



Roma vedi intestazione digitale

*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

Alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le  
province di Barletta-Andria-Trani e Foggia  
[sabap-fg@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-fg@pec.cultura.gov.it)

*Prot. n.* vedi intestazione digitale

*Class.* 34.43.01 / *Fasc.* 8.63.10/2021 SS-PNRR

*Allegati n.3*

- 1) NOTA ISTANZA ex art. 23 - MIC\MIC\_SS-PNRR\31/07/2024\0022285-A - Allegato Utente 3 (A03)
- 2) NOTA PROCEDIBILITÀ MASE - MIC\MIC\_SS-PNRR\31/07/2024\0022285-A [34.43.01/8.63.10/2021]
- 3) NOTA AVVISO AL PUBBLICO - MIC\MIC\_SS-PNRR\31/07/2024\0022285-A Allegato Utente 4 (A04)
- 4) Dati GIS trasmessi dal proponente (File Zip)

*Oggetto:* **[ID\_12802] SERRACAPRIOLA, LESINA (FG):** Progetto di un impianto agrivoltaico denominato “Terre Serracapriola Crocella”, di potenza pari a 52,50 MW, con sistema di accumulo integrato da 20 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in agro di Serracapriola (FG) e Lesina (FG).

Proponente: AVIKA RENEWABLES S.r.l.

Richiesta parere endoprocedimentale alla Soprintendenza ABAP per le provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia

*E pc.*

Al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale valutazioni ambientali  
Ex Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS  
[va@pec.mase.gov.it](mailto:va@pec.mase.gov.it)

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[COMPNIEC@PEC.mase.gov.it](mailto:COMPNIEC@PEC.mase.gov.it)

Alla Regione Puglia  
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
[sezioneaautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezioneaautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it)

Alla Provincia di Foggia  
[protocollo@cert.provincia.foggia.it](mailto:protocollo@cert.provincia.foggia.it)

Al Comune di Serracapriola  
[segreteria\\_protocollo.serracapriola@pec.it](mailto:segreteria_protocollo.serracapriola@pec.it)

Al Comune di Lesina  
[comunesina@pec.it](mailto:comunesina@pec.it)



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL 06-6723.4401  
PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

In riferimento al progetto in argomento si rappresenta a codesta Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, che la Società **AVIKA RENEWABLES S.r.l.** con nota del 09/07/2024, ha presentato istanza di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, per il progetto in oggetto (**ALL. 1**).

Si fa presente che, con nota prot.n. 141160 del 30/07/2024 (**ALL. 2**), acquisita agli atti di questa Soprintendenza Speciale con prot.n. 22285-A del 31/07/2024, il MASE ha comunicato la procedibilità dell'istanza per il progetto in esame e ha evidenziato, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D. Lgs. 152/2006, che la documentazione presentata dal Proponente è stata pubblicata dal MASE sull'apposita piattaforma *web*, all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/11087/16624>

Secondo quanto riportato dal Proponente [Cfr. elaborato *ME\_SER\_REL\_062\_Relazionepaesaggistica-signed*]: «L'intervento prevede la realizzazione di un impianto di energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaica [...]; i lotti destinati all'installazione dei pannelli sono ubicati nel territorio comunale di Serracapriola (FG), ad una distanza di circa 8,2 km a nord-est rispetto al suo centro abitato e a circa 4,8 km rispetto al centro abitato di Chieuti. I lotti, inoltre, distano circa 3,5 km dalla costa Adriatica».

Le aree, pari a 132 ettari di cui circa 118 recintati, si compongono di sette lotti separati dalla viabilità locale: parte del cavidotto interrato percorre un tratto della SP42b nel Comune di Lesina mentre la nuova Stazione Elettrica (SE) ed il suo ampliamento, a cui l'impianto sarà collegato in antenna a 36kV, saranno localizzati nel territorio comunale di Serracapriola. Il percorso del cavidotto, della lunghezza di circa 9511 m., ha il suo avvio dalla Cabina di Partenza CP presso il Lotto 4. L'area oggetto di intervento ha «andamento prevalentemente pianeggiante e sub-pianeggiante con pendenze di entità contenuta». [Cfr. elaborato *ME\_SER\_REL\_025\_Progettoagrivoltaicodidetailo-signed*]: I terreni risultano essere impiegati per la coltivazione di specie erbacee (ordinamenti cerealicoli ed orticoli), ad eccezione di due piccoli appezzamenti occupati da oliveti intensivi.

[...] Il progetto prevede l'impiego di moduli FV bifacciali, montati orizzontalmente su di una struttura metallica di tipo *tracker* est-ovest con fondazione su pali infissi nel terreno. La configurazione è costituita da gruppi di numero variabile di moduli che si ripetono lungo l'asse nord-sud.

La distanza fra un *tracker* e l'altro è pari a 7 m., mentre la distanza minima fra moduli in posizione orizzontale a 4,29 m circa; l'altezza dei moduli in posizione orizzontale pari a 3,29 m., mentre all'inclinazione massima, l'altezza varia fra i 2,1 e i 4,49 m. [...] A delimitazione dell'area di installazione dell'impianto è prevista l'installazione di una recinzione perimetrale formata da rete metallica e pali infissi nel terreno con plinti, opportunamente sollevata da terra per non ostacolare il passaggio della fauna selvatica. [...] Esternamente alla recinzione, si prevede la piantumazione di fasce perimetrali a verde ampie 5 m».

Il piano culturale redatto introduce la coltivazione di specie aromatiche (timo, origano, rosmarino), ortaggi per la coltivazione a mezz'ombra e colture da sovescio e crops (finocchio, cavolo verde, broccolo, sedano, cipolla, pisello nano, barbabietola da zucchero), ortaggi pluriennali fuori rotazione (asparago e carciofo), specie legnose (oliveto intensivo, avocado sperimentale) e il posizionamento degli apiari.

[Cfr. elaborato *ME\_SER\_REL\_062\_Relazionepaesaggistica-signed*]: «[...] L'area di progetto rientra nell'ambito paesaggistico "Monti Dauni" e nella figura 2.1 "La bassa valle del Fortore e il sistema dunale".

Il Proponente dichiara che [Cfr. elaborato *ME\_SER\_REL\_063\_ElementitutelatidalPPTR-signed*]: «i siti di impianto non interessano componenti geomorfologiche (versanti); [...] i lotti di impianto interessano aree sottoposte a vincolo idrogeologico [...]; il tracciato del cavidotto attraversa in brevi tratti componenti botanico-vegetazionali (Boschi insieme alla fascia di rispetto di 100 m e Formazioni arbustive in evoluzione naturale). Il cavidotto verrà realizzato interrato a bordo strada su viabilità esistente. [...] Il lotto 2 dell'impianto agrivoltaico interessa la componente botanico vegetazionale (Boschi) insieme alla fascia di rispetto di 100 m.



[...] L'area in cui ricade il sito in esame risulta essere caratterizzata dalla forte presenza del tessuto agricolo, che risente del legame con il complesso sistema tratturale e dei corsi d'acqua. [...] Vi è la presenza di masserie e beni architettonici sparsi. Il sito storico culturale più prossimo alle aree di intervento è il complesso abbaziale di Sant'Agata con finalità agricolo-monastica che comprendeva una masseria, una chiesa e abitazioni per i lavoratori. L'edificio principale ha una struttura cinta da mura. Il manufatto si trova in condizioni di rudere.

[...] Relativamente ai beni presenti nell'area di studio si rilevano strade a valenza paesaggistica come alcuni tratti della Strada Provinciale SP 41b a sud dei lotti d'impianto e la strada locale che suddivide i lotti d'impianto e che collega in direzione nord-est il centro di Serracapriola con la foce del Fortore e poi il centro abitato di Lesina, passando per le abbazie di S. Agata e S. Maria di Ripalta».

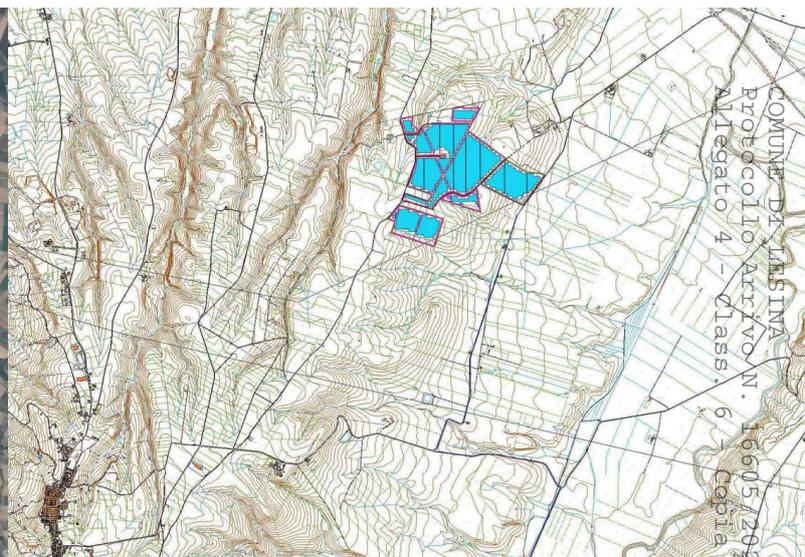


Fig. 1 Inquadramento area di intervento su ortofoto

Fig. 2 Inquadramento layout di impianto su base CTR

Il progetto oggetto della suddetta istanza, sulla base di quanto dichiarato dalla Società rientra tra quelli disciplinati dall'art. 8, c. 2-bis, del D. Lgs. 152/2006, in quanto ricompreso tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II della Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 di competenza statale, nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui all'Allegato I-bis del medesimo D. Lgs. 152/2006, pertanto per lo stesso si applicano tempi e modalità previsti dagli articoli 24 e 25 del D. Lgs. 152/2006 per i progetti di cui al citato art. 8, c. 2-bis.

A riguardo, si evidenzia che, qualora sia necessario acquisire anche l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi del comma 2-quinquies dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006, «il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica».

Si evidenzia, inoltre, a codesta Sabap che, nel merito del procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico l'art. 19, comma 2, lett. b), del decreto-legge n. 13 del 2023 ha abrogato la disposizione di cui alla lett. g-ter del comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e che, inoltre, il medesimo art. 19, al comma 2 lett. c), del decreto-legge n. 13 del 2023 ha introdotto all'art. 25 del D.Lgs. n. 152 del 2006 la seguente disposizione che attiene alla sola fase del procedimento di VIA: "2-sexies. In ogni caso l'adozione del parere e del provvedimento di VIA non è subordinata alla conclusione delle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o all'esecuzione dei saggi archeologici preventivi prevista dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42", di fatto confermando l'assoggettamento del progetto di cui trattasi alla medesima procedura di verifica preventiva, tuttavia nei limiti indicati dalla stessa norma sopra richiamata come attinenti al solo presente procedimento di VIA di competenza statale.



COMUNE DI LESINA  
Protocollo Interno N. 16619/2024 del 30-08-2024  
Allegato 4 - Class. 6 - Copia Del Documento Originale

COMUNE DI LESINA  
Protocollo Arrivo N. 16605/2024 del 29-08-2024  
Allegato 4 - Class. 6 - Copia Del Documento Originale

Ancora, si deve evidenziare che, nell'ambito della valutazione del progetto di cui trattasi, il decreto-legge n. 13 del 2023 ha introdotto anche le seguenti ulteriori modifiche legislative:

- (art. 47, comma 1, lett. a, punto n. 2.1) decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, articolo 20, comma 8, lettera c-quater): al secondo periodo, le parole: «di un chilometro» sono sostituite dalle seguenti: «di cinquecento metri»;
- (art. 47, comma 2) decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, articolo 30, il relativo comma 2 è abrogato, come anche si dispone che “E' abrogata ogni disposizione in materia di aree contermini di cui alle linee guida approvate con decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 219 del 18 settembre 2010 e ai relativi atti o provvedimenti attuativi, incompatibile con il primo periodo e con l'articolo 12, comma 3-bis, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387”.

Si precisa, inoltre, che l'istruttoria tecnica di VIA viene svolta dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC del MASE insediatasi il 18/01/2022 e che per il progetto in esame si applicano tempi e modalità previsti dagli articoli 24 e 25 del D.Lgs. 152/2006 per i progetti di cui al citato art. 8, c. 2-bis.

Si chiede a codesta **Soprintendenza ABAP**, nel doveroso rispetto dei termini previsti per il procedimento, di voler rappresentare a questo Ufficio, con ogni consentita sollecitudine, eventuali criticità e necessità di richieste di integrazioni documentali sul progetto in argomento e si chiede di voler trasmettere il proprio parere **entro 15 giorni** dal ricevimento della presente o **entro 10 giorni** dal ricevimento della documentazione integrativa.

Nel merito delle modalità di redazione del parere si chiede a codesta Soprintendenza che lo stesso sia conforme, per le specifiche aree funzionali e per distinti eventuali quadri prescrittivi, ai modelli trasmessi con la Circolare della DG PBAAC n. 5/2010 del 19/03/2010, “Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio. Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici”.

Inoltre si chiede a codesta **Soprintendenza ABAP** di verificare ed esplicitare la sussistenza dei presupposti di cui sopra e di volersi esprimere anche ai fini del rilascio dell'eventuale autorizzazione paesaggistica.

Si chiede altresì a codesta Soprintendenza ABAP di verificare ed esplicitare nel proprio parere se il progetto ricada in aree idonee ai sensi del comma 8, lettera c-quater dell'art. 20 del D.L. 199/2021, come modificato dall'art. 47 del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023, recante “Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili”.

**Si rimane in attesa di riscontro a quanto sopra richiesto e a disposizione per ogni eventuale chiarimento.**

(\* ) Per il Capo Dipartimento Avocante  
(Dott. Luigi LA ROCCA)

IL DIRIGENTE del Servizio V DG ABAP  
(Dott. Massimo CASTALDI)

(\* ) rif. delega nota prot. n. 23843 del 13/08/2024

SN\_02.08.2024



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL 06-6723.4401  
PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)